

Comune di Bologna – Area welfare e promozione del benessere di comunità  
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

## **Newsletter InfoDoc**

*Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale*

**Numero 42, anno IX, maggio - giugno 2021**

*notizie 1481 - 1519 - abbonati 1540*



### **Temi trattati dalla newsletter**

Agenzie stampa,  
Biblioteche, librerie, sociale, welfare  
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati  
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon  
Commenti e inchieste  
Dati  
Documentazione e biblioteconomia  
Editoria, editoria sociale  
Formazione (corsi, convegni, mostre,  
fiere, master...)  
Giornalismo  
Informazione e sviluppo di comunità  
Leggere e scrivere  
Letteratura, arte e temi sociali  
Newsletter specializzate  
In libreria...e in edicola  
Pubblicità e campagne pubblicitarie  
Ricerche, Osservatori e analisi su media e temi sociali  
Riviste specializzate  
Internet: siti, blog, app  
Sportelli, servizi informativi, piattaforme digitali  
Social network  
Tecnologie, digital divide  
Televisione e radio

### **Biblioteche, librerie, sociale, welfare**

#### **1481/21 - Biblioteche e nuovi scenari al tempo della pandemia**

Il numero di "Biblioteche oggi" di maggio 2021 si apre con un articolo di Michele Chieppi sul ruolo sociale che le biblioteche afferenti alle aree sanitarie hanno assunto durante la pandemia.

Leggi l'articolo nel sito di Biblioteche oggi <https://bit.ly/2VniRvI>

#### **1482/21 - Uncinetto e biblioteche: c'è molto più di quel che si possa pensare**

Sono pratiche e luoghi tradizionalmente considerati noiosi, ma portano con sé un valore aggiunto non scontato in termini di creatività, socialità e attivismo. Le biblioteche possono infatti diventare

infrastrutture sociali che stimolano la vita della comunità, e in tale contesto gruppi di lavoro a maglia e a uncinetto si sono dimostrati un mezzo potente di cambiamento capace di dare forza anche al welfare socio-culturale. Leggi su secondowelfare <https://www.secondowelfare.it/governi-locali/enti-locali/uncinetto-e-biblioteche-c-molto-pi-di-quel-che-si-possa-pensare.html>

## Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

### 1483/21 – Il battesimo rovesciato di Ceuta

Eccolo proiettile di una guerra di cui non sa nulla, arma di un conflitto politico internazionale che gioca con la sua vita. Eccolo, ha addosso un pagliaccetto a righe, due guantini rosa, un berretto celeste, vestito così dovrebbe essere in una culla calda, non fra le onde gelide del Mediterraneo. Anche l'uomo che cerca di toglierlo da lì ha un vestito, è la muta da subacqueo della Guardia Civil, si è buttato in acqua quando ha visto che una madre non ce la faceva più a nuotare con il figlio di forse un paio di mesi malamente legato sulle spalle. Michele Smargiassi nel bel blog fotocrazia <https://smargiassi-michele.blogautore.repubblica.it/2021/05/25/ceuta-bambino-subacqueo-guardia-civil-migranti/>

### 1484/21 - Donne con disabilità: documentari

I documentari possono essere definiti come dei cortometraggi (cinematografici o televisivi), che trattano di fatti o avvenimenti reali, realizzati con la finalità di istruire o informare su un determinato tema. Il Coordinamento del Gruppo donne UILDM ha pensato che sarebbe stato utile verificare se in Italia fosse mai stato realizzato qualche documentario in tema di "donne con disabilità". Di seguito i risultati delle loro ricerche. Leggi nel sito Uildm <https://www.uildm.org/wp-content/uploads/2010/02/DonneDocu.pdf>

### 1485/21 - "A tempo debito": riabilitazione in carcere attraverso la forza del cinema

Emera Film torna su Chili ([www.chili.com](http://www.chili.com)) con "A tempo debito", scritto e diretto da Christian Cinetto, prodotto da Marta Ridolfi per Jengafilm. I protagonisti sono 15 detenuti della Casa Circondariale di Padova, di 7 differenti nazionalità, tutti in attesa di giudizio e scelti per realizzare un film. Il documentario, accompagna lo spettatore nel conoscere le storie di questi uomini diversi tra loro e, tra momenti divertenti e altri commoventi, ci si pone una domanda fondamentale: le persone sono l'espressione del proprio reato? Leggi su ristretti <https://bit.ly/3yxVMUY>

### 1486/21 - Il cinema in 90 ospedali pediatrici europei. "Per attutire il trauma della malattia"

Settanta film, corti e lungometraggi, tra animazione, finzione e documentario, adatti a diverse fasce d'età (dai 3 ai 15 anni). Sono a disposizione dei piccoli pazienti grazie alla progetto europeo Films for kids at Hospital, cofinanziato dalla EU misura Creative Europe EACEA 23/2019, che vede in rete sei associazioni attive a livello europeo nel settore della media education e produzione/distribuzione di film per ragazzi, in Belgio, Spagna, Croazia, Slovenia, Svezia e Italia. Per l'Italia è partner del progetto la cooperativa il Nuovo Fantarca di Bari, che può contare sul contributo del Garante per i diritti dei minori della Regione Puglia. Leggi su redattoresociale <https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/il-cinema-in-90-ospedali-pediatrici-in-ue-per-attutire-il-trauma-della-malattia?UA-11580724-2>

### 1487/21 - Foto e femminicidio

Un modo spesso trascurato di considerare i rapporti tra stampa e femminicidio riguarda l'uso delle immagini, soprattutto fotografie, che accompagnano gli articoli dei quotidiani cartacei e online. I media locali sono i più ricchi di rappresentazioni visive, dal momento che, occupandosi di fatti accaduti nella propria regione, possono mettere in campo persone e luoghi conosciuti o riconoscibili

da parte dei lettori, rendendo più avvincente e interessante il racconto. Sottoponendo a uno studio le fotografie che accompagnano gli articoli di alcuni giornali locali veneti, siamo stati in grado di proporre delle osservazioni generali che qui riportiamo (l'analisi che segue è frutto di una ricerca condotta nel 2015-2017 e parzialmente pubblicata in Lalli, P. (a cura di) "L'amore non uccide", Il Mulino, 2020). Leggi su unacertaideadi

<https://unacertaideadi.altervista.org/2021/04/foto-e-femminicidio/>

#### **1488/21 - Lista di film sull'elaborazione del lutto**

27 film, dal 1926 ad oggi, sul tema della elaborazione del lutto, a cura di Mauro Martinelli

[https://www.cinemaepsicologia.it/lista-tematica-di-cinema-e-psicologia-dedicata-allelaborazione-del-lutto/?mc\\_cid=26a52286b3&mc\\_eid=0d119edb8a](https://www.cinemaepsicologia.it/lista-tematica-di-cinema-e-psicologia-dedicata-allelaborazione-del-lutto/?mc_cid=26a52286b3&mc_eid=0d119edb8a)

Nello stesso sito l'elenco delle liste tematiche di film disponibili

<https://www.cinemaepsicologia.it/film-tematici/>

#### **1489/21 - 30 anni di Convenzione ONU. Il video di Unicef**

Il trentennale della ratifica della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel nostro paese viene celebrato da Unicef Italia con la campagna "Lunga vita ai diritti". I comuni sono stati invitati a porre al centro della propria agenda politica i bambini e gli adolescenti e accrescere, nella comunità locale, la consapevolezza del ruolo fondamentale che svolgono le amministrazioni comunali nel dare piena attuazione alla Convenzione. Per questo anniversario è stata realizzata una nuova edizione del video "Ehi, lo sai che hai dei diritti?" con Gino il Pollo, il popolare cartoon amato da grandi e piccoli.

Guarda su YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=MivmoMzriKE>

#### **1490/21 - I cartoon nella lingua dei segni**

Se la pandemia ha portato qualcosa di buono, è una maggiore attenzione all'accessibilità dei prodotti audiovisivi. Un approccio innovativo che, negli ultimi tempi, ha coinvolto anche la piattaforma di TimVision, regalando una bella sorpresa ai bambini che si esprimono in lingua dei segni italiana. Sono stati, infatti, tradotti in Lis alcuni tra i più popolari cartoni rivolti ai più piccoli, come "Masha e Orso", "Bing" e "Peppa Pig", mentre nelle prossime settimane saranno disponibili anche prodotti per i più grandi. «Tutto è partito durante il lockdown, quando all'interno della nostra associazione abbiamo creato Double Effect, un canale dedicato all'audiovisivo», spiega Valentina Colozza, psicologa e fondatrice di "Io se posso komuniko", una realtà che si adopera per diffondere la Lis anche tra i bambini con problemi del linguaggio per via di malattie rare o altri tipi di disturbo. Leggi su popolis <https://www.popolis.it/arrivano-i-cartoon-nella-lingua-dei-segni/>

#### **1491/21 - Storie americane (e anche italiane) di disabilità rivoluzionarie**

Il cinema ha rappresentato tante volte la disabilità, ma forse mai in modo schietto, coinvolgente, dissacrante, rude e gioioso come in "Crip Camp: disabilità rivoluzionarie", docufilm americano che trasferisce dal grande schermo al palcoscenico della storia la genesi del movimento per i diritti delle persone con disabilità negli Stati Uniti. E anche in Italia, cinquant'anni fa, pur in un clima politico e culturale ben diverso, agivano alcuni caparbi sperimentatori di una libertà possibile, senza la cui determinazione oggi l'orizzonte della disabilità sarebbe più ristretto. Leggi su superando

<http://www.superando.it/2021/05/28/storie-amicane-e-anche-italiane-di-disabilita-rivoluzionarie/>

#### **1492/21 - "Pablo vede il mondo a modo suo", un cartone per parlare di autismo**

I disegni diventano per Pablo il canale preferenziale con cui comunicare con gli altri, farsi comprendere e trovare il suo posto nel mondo. È un bambino autistico il protagonista del cartone animato "Pablo", in onda tutti i giorni, dallo scorso marzo, su Rai YoYo (canale 43 del digitale terrestre) alle 18 e in replica alle 9.35, ma disponibile su RaiPlay anche in lingua originale. Diretta dal regista britannico David McGrath fin dal 2017 e importata in Italia, la serie di animazione – con inserti di fiction all'inizio e alla fine di ogni puntata – ha ricevuto una nomination per i Bafta

(British Academy of Film and Television Arts), i cosiddetti Oscar inglesi assegnati in aprile.

Leggi su [redattoresociale](#)

[https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/pablo\\_vede\\_il\\_mondo\\_a\\_modo\\_suo\\_un\\_cartone\\_per\\_parlare\\_di\\_autismo?UA-11580724-2](https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/pablo_vede_il_mondo_a_modo_suo_un_cartone_per_parlare_di_autismo?UA-11580724-2)

### **1493/21 - "Sound of Metal", il film di Darius Marder candidato a sei premi Oscar**

Nascosta tra le pieghe del catalogo di Amazon Prime Video, "Sound of metal", film d'esordio dello sceneggiatore statunitense Darius Marder, è una pellicola intensa e toccante sul trauma della perdita e le fatiche della rinascita. E allo stesso tempo una finestra ancora inedita, nel piccolo e grande schermo, sulla comparsa della sordità in età adulta. L'uscita del film, prevista per l'estate 2020 negli Stati Uniti e nel mondo, è stata annullata a causa dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus e dunque, al di là della visione in streaming, la pellicola ha avuto un circuito limitato. Tuttavia ha collezionato diverse nomination nei premi cinematografici (Golden Globes e Bafta solo per citarne alcuni) e ottenuto ben 6 candidature all'Oscar per il 2021. Leggi su [redattoresociale](#)

[https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/la\\_musica\\_e\\_finita\\_la\\_sordita\\_vista\\_da\\_dentro?UA-11580724-2](https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/la_musica_e_finita_la_sordita_vista_da_dentro?UA-11580724-2)

### **1494/21 - Dove sono i nostri figli? La ricerca senza fine dei desaparecidos del Mediterraneo**

Le moglie, le madri, le sorelle dei tunisini scomparsi dopo essere saliti su un barcone per attraversare il Mediterraneo centrale da anni aspettano di sapere la verità. Ora il documentario "Celles qui restent" riaccende i riflettori su questa storia dimenticata, che chiama in causa anche l'Italia. Leggi su [redattoresociale](#)

[https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/dove\\_sono\\_i\\_nostri\\_figli\\_la\\_ricerca\\_senza\\_fine\\_de\\_i\\_desaparecidos\\_del\\_mediterraneo?UA-11580724-2](https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/dove_sono_i_nostri_figli_la_ricerca_senza_fine_de_i_desaparecidos_del_mediterraneo?UA-11580724-2)

### **1495/21 - I cronisti e la bambina (il caso Serena Cruz)**

Il Master in Giornalismo dell'Università di Torino vinse nel 2009, primo assoluto tra tutte le scuole italiane, il concorso tra video dedicati alla Carta di Treviso e al tema minori e informazione indetto dall'Ordine nazionale dei Giornalisti. Il video vincitore, realizzato da quattro studenti in collaborazione con i tutor del laboratorio radiotelevisivo del Master (Bianca Mazzinghi, Leopoldo Papi, Laura Preite e Emanuele Satolli, con Battista Gardoncini, Carla Piro Mander e Andrea Cenni) fu dedicato al caso di Serena Cruz, la bambina filippina adottata illegalmente da una famiglia di Savigliano (Cuneo) nel 1989, e divenuta attraverso un drammatico caso giudiziario il simbolo delle contraddizioni e del dibattito sul modo nel quale i media affrontano i temi collegati all'infanzia.

Guarda il video <https://www.youtube.com/watch?v=ITKtqqAOFiE>

## **Commenti e inchieste**

### **1496/21 - Un manuale di etnografia carceraria**

Come ricorda Patrizio Gonnella in un suo editoriale su il manifesto, i fatti accaduti nel carcere di S.Maria Capua a Vetere costituiscono un manuale di etnografia carceraria i cui elementi cardine sono: la pianificazione della rappresaglia, la certezza dell'impunità, lo spirito di corpo e il linguaggio. Rispetto a quest'ultimo punto, scrive il nostro presidente: "Il detenuto è considerato, finanche nelle parole, come un animale. Nelle conversazioni si parla di vitelli e bestiame. Nello slang carcerario resiste la parola «camosci» per chiamare i detenuti. D'altronde c'è chi a livello istituzionale ha usato l'espressione «marciare in galera» che poco si adatta a esseri umani. Ci vuole una rivoluzione di igiene nel linguaggio, affinché esso sia costituzionalmente orientato. Il linguaggio non è solo forma. Il linguaggio, in contesti chiusi come le galere, è performativo".

Leggi ne sito di Antigone

<https://www.antigone.it/news/antigone-news/3375-un-manuale-di-etnografia-carceraria>

### **1497/21 - Candle in barbed wire, Un docufilm a cura di Fabio Masi. Rai, 2021 (47 min)**

In occasione dei 60 anni di Amnesty International, "Candle in Barbed Wire" ne racconta la storia di lotta per i diritti umani vista e raccontata attraverso gli occhi, le parole e le azioni di un gruppo, tra attivisti e volontari, della sezione italiana, colti nella loro quotidiana difesa di chi è stato privato dei propri diritti fondamentali. Un docufilm con interviste e filmati di repertorio, dagli archivi delle Teche Rai <https://www.raisplay.it/video/2021/05/Candle-in-Barbed-Wire--Blob---02062021-2cbe2b7a-0612-4452-a7a6-0f20350fdc3d.html>

### **1498/21 - Come i media dovrebbero riportare le notizie sulla salute mentale**

Non si è mai parlato così tanto di salute mentale nelle interazioni sociali e nel dibattito pubblico come in questi primi sei mesi del 2021 ma non ci sono ancora i presupposti per una efficace e duratura sensibilizzazione. Se teniamo conto solo della copertura delle notizie sulla salute mentale da parte dei media tradizionali possiamo notare alcuni elementi ricorrenti: il linguaggio sensazionalistico, la presentazione di dati tanto clamorosi quanto privi di affidabilità, la scelta di immagini impressionanti, la mancata distinzione tra disagio associato alla pandemia e disturbi mentali, la noncuranza per la riservatezza e per la tutela delle persone intervistate, il coinvolgimento di esperti che convalidano i messaggi allarmistici, la semplificazione e la strumentalizzazione a fini politici, l'assenza, infine, di riferimenti ai servizi di aiuto.

Leggi su valigiablu <https://www.valigiablu.it/media-salute-mentale/>

### **1499/21 - Netflix e gli altri: architettura dell'informazione e user experience delle piattaforme di streaming**

Netflix ha riscritto l'esperienza dell'home entertainment grazie a una sofisticata architettura dell'informazione del catalogo che permette una classificazione e una personalizzazione molto spinta dei video. Netflix è diventato così il riferimento e il modello per molti altri servizi di streaming. L'architettura per classificazioni in Netflix funziona perché coerente con quella dell'informazione complessa, che invece manca nella maggioranza delle altre piattaforme. Un articolo di Architecta (l'associazione italiana di architettura dell'informazione) offre un'anatomia dell'esperienza di Netflix e della sua architettura, mentre un articolo dell'architetto dell'informazione americano Jorge Arango spiega perché le altre piattaforme restano indietro.

Leggi i due articoli: <https://lnkd.in/dyKZZd4> - <https://lnkd.in/d6kKRV3>

## **Editoria, editoria sociale**

### **1500/21 - Parlami libro: come audiolibri e podcast stanno cambiando il mercato editoriale**

Nel 2020 il valore degli abbonamenti alle piattaforme di audiolibri ha raggiunto quota 17,5 milioni, a cui aggiungere circa 800 milioni di audiolibri fisici, in crescita del 94% rispetto al 2019. I segnali della crescita, cosa è cambiato, le questioni aperte. Leggi su agendadigitale <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/parlami-libro-come-audiolibri-e-podcast-stanno-cambiando-il-mercato-editoriale/>

## **Giornalismo**

### **1501/21 - Giornalismo e temi sociali e sanitari. Le Carte per l'autoregolamentazione del giornalismo. Carte su tematiche sociali**

- La Carta di Treviso, approvata nell'ottobre 1990 e il "Vademecum" collegato nel novembre 1995, a tutela della personalità e dell'anonimato dei Minori. [http://info.tiscali.it/pdf/carta\\_treviso.pdf](http://info.tiscali.it/pdf/carta_treviso.pdf)

- Carta di Milano dei diritti dei detenuti. Protocollo deontologico per i giornalisti che trattano notizie concernenti carceri, detenuti o ex detenuti - Approvato dal Cnog l'11 aprile 2013.  
[http://old.odg.it/files/Carta%20Milano%20corretta%20C.N.%2011.4.2013\\_0.pdf](http://old.odg.it/files/Carta%20Milano%20corretta%20C.N.%2011.4.2013_0.pdf)
- Carta di Perugia (11 gennaio 1995): i diritti del cittadino malato  
<https://bit.ly/2UvYko1>
- Carta di Roma (12 giugno 2008) dei diritti dei migranti  
<https://www.cartadiroma.org/cosa-e-la-carta-di-roma/codice-deontologico/>
- Codice di autoregolamentazione Tv e minori. Decreto Ministero Comunicazioni del 29/11/2002  
<https://www.nuovainformazione.it/documenti/codice-di-autoregolamentazione-tv-e-minori-29-novembre-2002/>

#### **1502/21 - Accoglienza: le linee guida di Minplus per una comunicazione pubblica incisiva**

Nell'ambito del progetto Minplus, progetto italo-svizzero nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale, sono state presentate le linee guida per una comunicazione volta a promuovere forme di coesione sociale tra comunità locali e migranti stranieri. In questo senso, l'obiettivo del documento è favorire la nascita di un sentire comune sul tema dell'integrazione nelle comunità ospitanti.

Leggi su secondowelfare <https://www.secondowelfare.it/immigrazione-e-accoglienza/progetto-minplus-linee-guida-utili-per-una-comunicazione-pubblica-incisiva.html>

#### **1503/21 - Unicef e Fnsi insieme per un'informazione rispettosa dei minori. Siglato il protocollo di intesa**

Unicef e Federazione nazionale della Stampa italiana insieme per un'informazione rispettosa dei minori. La collaborazione è stata sancita attraverso un protocollo d'intesa siglato lo scorso 28 aprile, a Roma, per ribadire l'impegno congiunto a favore di una comunicazione corretta dell'infanzia e dell'adolescenza. Introdotti e moderati dal portavoce del Comitato italiano di Unicef, Andrea Iacomini, alla presentazione dell'iniziativa hanno preso parte Raffaele Lorusso e Giuseppe Giulietti, segretario generale e presidente della Fnsi; Vittorio Di Trapani, segretario Usigrai e segretario generale aggiunto della Fnsi e, per Unicef, Carmela Pace e Paolo Rozera, presidente e direttore generale del Comitato Italiano e Anna Riatti, Coordinatrice del programma per la risposta a migranti e rifugiati in Italia.

Leggi nel sito della Federazione Nazionale della stampa italiana

<https://www.fnsi.it/unicef-e-fnsi-insieme-per-uninformazione-rispettosa-dei-minori-siglato-il-protocollo-di-intesa>

### **Letterature, arti, temi sociali**

#### **1504/21 – Elisabetta Mondello, L'età difficile. Immagini di adolescenti nella narrativa contemporanea, Giulio Perrone editore, 2017**

Periodo della vita problematico e di transizione verso una maturità desiderata ma ancora lontana, l'adolescenza è rappresentata in tanti romanzi italiani contemporanei, che dagli anni Trenta si sono popolati di una folla di giovani e giovanissimi. Il volume analizza l'immagine dell'adolescenza proposta dai personaggi di alcuni fra i più importanti romanzi del secondo Novecento: Agostino di Moravia, Arturo di Morante, Ricetto (e compagni) di Pasolini, Rocco e Antonia di "Porci con le ali", gli universitari del '77 di "Boccalone", protagonisti di storie fantastiche, di finzione o dolorosamente autobiografiche come quelle narrate da Natalia Ginzburg e Lalla Romano.

Leggi nel sito di libracciò

<https://www.libracciò.it/libro/9788860044402/elisabetta-mondello/eta-difficile-immagini-di-adolescenti-nella-narrativa-italiana-contemporanea.html>



## Novità in libreria... e in edicola

### **1505/21 - Orazio Maria Valastro, Poetiche contemporanee del dissenso. Immaginari del corpo autobiografico, Aracne, 2021**

Nel saggio l'Autore esplora il senso dell'esperienza della scrittura autobiografica ripercorrendo le sue ricerche nell'ambito delle storie di vita e dell'immaginario. Sono gli ateliers di ascolto sensibile, di scrittura e narrazione di sé e dell'altro, che ha ideato e seguito da diversi anni, a sollecitare una riflessione approfondita sul vissuto e la condizione umana delle donne e degli uomini di oggi. Il desiderio di scrivere di sé e del mondo incarna il conflitto con ciò che non conosciamo, con la vita e la morte, con l'inquietudine che ci consuma, e rappresenta una nuova presenza poetica che nutre dei corpi autobiografici nel tentativo di reincantare il nostro rapporto al mondo.

Leggi nel sito dell'editore

<http://www.aracneeditrice.it/index.php/pubblicazione.html?item=9788825541069>

### **1506/21 - Dambone C., Monteleone L., La paura dello straniero. La percezione del fenomeno migratorio tra pregiudizi e stereotipi, Franco Angeli, 2019**

Le immagini dei barconi in avaria si alternano a quelle dei migranti accusati di crimini in ogni giornale e programma televisivo nazionale. Un tale racconto ha portato a considerare solo le negatività di un fenomeno antico, che di nuovo, a distanza di tempo, coinvolge l'Italia in modo significativo. Attraverso l'analisi di fattori culturali e psicopatologici propri di alcune popolazioni, il libro vuole indagare l'estensione di questo condizionamento e verificare il potere dell'esperienza personale quale garanzia contro il pregiudizio e la paura a priori. Leggi nel sito dell'editore

[https://www.francoangeli.it/ricerca/scheda\\_libro.aspx?CodiceLibro=287.55](https://www.francoangeli.it/ricerca/scheda_libro.aspx?CodiceLibro=287.55)

## Ricerche, osservatori, analisi, anche su media e temi sociali

### **1507/21 - La scena negata: rappresentazioni problematiche della giustizia minorile nel cinema e nel teatro**

Il rapporto che si instaura tra un minore e la giustizia, in particolare attraverso la figura del giudice minorile, riflette e riproduce – spesso nel bene, a volte nel male – quello tra mondo adulto e mondo dell'adolescenza. L'analisi del ruolo della magistratura in un caso in cui sia coinvolto un minore, dunque, non implica soltanto una valutazione della bontà degli strumenti approntati per fronteggiare gli aspetti più problematici della condizione minorile, ma anche una riflessione sulla rappresentazione che la società riesce a dare di se stessa e del suo rapporto con i suoi membri più giovani: a volte, infatti, il legislatore sembra promulgare a partire dall'immagine riflessa della realtà restituita da statistiche e media. Leggi su [minori.gov.it](http://www.minori.gov.it)

<https://www.minori.gov.it/it/minori/la-scena-negata-rappresentazioni-problematiche-della-justizia-minorile-nel-cinema-e-nel>

### **1508/21 - Presenza deboli saperi forti. rappresentazioni degli assistenti sociali nei media**

Nei contesti in cui opera, l'assistente sociale ha un ruolo importante, fondato su saperi forti e complessi, orientati all'attenzione globale alla persona, alle comunità locali. Sul piano dell'immagine pubblica, invece, la sua presenza è debole, marginale e intermittente. Del resto, la visibilità mediatica non è nella sua mission. La riflessione multidisciplinare sul rapporto tra rappresentazione/professione/formazione dell'assistente sociale, su cui è basato il testo multimediale "Presenza deboli, saperi forti", ha prodotto un'elaborazione e un'organizzazione dei materiali secondo un approccio complesso, orientato dalla tipologia dei testi presentati, dai percorsi formativi tracciati e dagli incroci tematici emergenti. Leggi su [academia.edu](http://www.academia.edu)

[https://www.academia.edu/11769759/Presenza\\_deboli\\_saperi\\_forti\\_rappresentazioni\\_degli\\_assistenti\\_sociali\\_nei\\_media?email\\_work\\_card=title](https://www.academia.edu/11769759/Presenza_deboli_saperi_forti_rappresentazioni_degli_assistenti_sociali_nei_media?email_work_card=title)

### **1509/21 - Le RSA sui giornali: titolo per titolo, la superficialità di un racconto che non si fa domande**

«Dramma», «strage» e «focolaio» sono parole che hanno campeggiato sui titoli di quotidiani locali e nazionali a partire dalla metà di marzo 2020. I media che per diverso tempo hanno ignorato la situazione delle residenze, quasi completamente abbandonate a loro stesse, hanno improvvisamente rivolto tutte le loro attenzioni verso le strutture. Ma senza porsi le domande giuste.

Leggi sulla rivista Cura (previa registrazione)

<https://www.rivistacura.it/rsa-sui-giornali-una-narrazione-superficiale/>

### **1510/21 - Diversity Media Report e Diversity Media Awards 2021**

Diversity Media Report è la ricerca annuale sulla copertura mediatica di temi ed eventi attinenti a persone diverse per identità di genere, età, orientamento sessuale e affettivo, (dis)abilità ed etnia, nei media italiani (gennaio – dicembre 2020) condotta da Diversity in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia. Diversity Media Awards è invece il primo riconoscimento europeo promosso da Diversity per premiare contenuti e personaggi che, nel corso del 2020, si sono distinti per una rappresentazione valorizzante ed inclusiva delle persone per temi di genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, età, disabilità ed etnia, sui diversi media nazionali (cinema, tv, radio, stampa, web, informazione, pubblicità). Leggi tutto

<https://www.osservatorio.it/iniziative/diversity-media-report-e-diversity-media-awards-2021/>

### **1511/21 - Come comunica il volontariato e il Terzo Settore (ai tempi del Covid-19): la ricerca**

Soddisfatti della copertura assicurata dai media locali su volontariato e terzo settore, ma meno contenti della qualità del racconto. È un non profit che investe poco – a livello economico – nella comunicazione e nella sponsorizzazione dei propri contenuti, che punta molto sui propri volontari e che ha potenzialità ancora da sfruttare. Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla ricerca “Come comunica il terzo settore e il volontariato (ai tempi del Covid-19)” realizzata da Redattore Sociale per il Centro di servizio per il volontariato di Padova e Rovigo in occasione dell'anno di Padova Capitale europea del volontariato, con il sostegno dell'Organismo Territoriale di Controllo del Veneto. Leggi tutto e scarica la ricerca

<https://www.padovaevcapital.it/come-comunica-il-volontariato-e-il-terzo-settore-ai-tempi-del-covid-19-la-ricerca/>

## **Internet: siti, blog, app**

### **1512/21 - DiverCity, voci, passioni, progetti, iniziative, opinioni, attorno al tema dell'inclusione**

DiverCity, Magazine europeo d'inclusione e innovazione, è un trimestrale nato nel marzo 2018 da un'idea di Tiziano Colombi e Valentina Dolciotti. "Nostro obiettivo, dicono le curatrici, è raccogliere in un unico Magazine voci, passioni, progetti, iniziative, opinioni, attorno al tema dell'inclusione; raccontare tutte le diversità (ambizione altissima) e non solo le più in voga, o le più comode e farlo coinvolgendo e dando voce ad Amministrazioni, Associazioni, Organizzazioni, Enti e Aziende. Buona lettura!". Leggi il sito del magazine <https://divercitymag.it/>

### **1513/21 - CON: il video magazine partecipativo del sociale**

Si tratta di un nuovo progetto editoriale promosso da Fondazione CON IL SUD e Con i Bambini, che coinvolgerà più di 500 comunicatori sociali. L'obiettivo è quello di esplorare, attraverso la modalità video, il dialogo tra il sociale e altri mondi: scuola, cultura, sport, economia e comunicazione. L'approccio è di tipo partecipativo, mira, cioè, a coinvolgere direttamente i protagonisti - ragazzi, operatori, educatori, famiglie, istituzioni, imprese, fondazioni e Terzo settore – attraverso la condivisione delle proprie storie ed esperienze.

Leggi tutto su confinonline <https://www.confionline.it/detail.aspx?id=75080&l=it>



### **1514/21 - Online il nuovo Portale Integrazione Migranti**

Il Portale Integrazione Migranti [Integrazionemigranti.gov.it](https://www.integrazionemigranti.gov.it) si rinnova per informare e supportare sempre meglio tutti i suoi utenti. Nato nel 2012 dalla collaborazione tra i ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Interno e dell'Istruzione e curato dalla DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del MLPS, il Portale è un punto di riferimento per i migranti e per quanti si occupano a vario titolo di migrazioni e integrazione in Italia. Un pubblico vasto e diversificato al quale corrisponde una grande varietà di contenuti, da oggi molto più fruibili. Vai al sito <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Ricerca-news/Dettaglio-news/id/1718/Online-il-nuovo-Portale-Integrazione-Migranti->

### **1515/21 - Un nuovo sito fatto da sorelle e fratelli, per altre sorelle e fratelli**

«Un'aggregazione spontanea e non mediata dai genitori, dalle associazioni o in genere da organismi ufficiali, un gruppo di auto aiuto composto da fratelli e sorelle di persone con disabilità che ha avvertito l'esigenza di mettere a confronto le proprie realtà trovando, nella condivisione, una grande conquista emotiva ed esistenziale». Avevamo presentato così, nel 2005, il Comitato Siblings (Sibling è la parola inglese riferita appunto a sorelle e fratelli di persone con disabilità) in occasione dell'avvio del sito internet realizzato dal Comitato, che è stato del tutto rinnovato.

Leggi su superando <https://www.superando.it/2021/05/27/un-nuovo-sito-fatto-da-sorelle-e-fratelli-per-altre-sorelle-e-fratelli/>

### **1516/21 - Voci alla finestra, arriva il podcast del Csv di Padova e Rovigo**

“Approfondire, mettere in circolo idee, riflessioni, analisi e temi che rappresentano le sfide del nostro quotidiano, ma anche del domani”. È questa la sfida lanciata dal Centro di servizio per il volontariato di Padova e Rovigo con il podcast “Voci alla finestra”, un nuovo strumento di comunicazione che va ad affiancarsi alla newsletter settimanale, ai comunicati stampa, al sito internet e agli spazi social. Il podcast Voci alla finestra, verrà caricato nel sito del Csv di Padova e Rovigo e sarà un appuntamento settimanale realizzato dalla giornalista Donatella Gasperi.

Leggi su redattoresociale [https://www.redattoresociale.it/article/padova-capitale-volontariato-2020/voci\\_alla\\_finestra\\_arriva\\_il\\_podcast\\_del\\_csv\\_di\\_padova\\_e\\_rovigo](https://www.redattoresociale.it/article/padova-capitale-volontariato-2020/voci_alla_finestra_arriva_il_podcast_del_csv_di_padova_e_rovigo)

### **1517/21 - Agevol'up: inauguriamo la prima app italiana dedicata ai care leaver**

Nasce ufficialmente la prima WebApp italiana dedicata ai ragazzi e alle ragazze care leaver (cresciuti in comunità, affidato o casa-famiglia) e agli operatori (educatori, assistenti sociali, psicologi, ma anche giornalisti...) che lavorano nel settore dell'accoglienza e dell'accompagnamento all'autonomia. Agevol'Up, questo il nome scelto per la App, è online all'indirizzo [www.agevolup.org](http://www.agevolup.org). Si tratta di un progetto che ha coinvolto in modo condiviso e partecipato ragazzi, volontari e collaboratori dell'associazione Agevolando, la prima associazione di care leaver in Italia. Attraverso questa app, Agevolando ha fortemente voluto dare vita a un luogo virtuale in cui incontrarsi e scambiarsi informazioni ed esperienze. Leggi su agevolando <https://www.agevolando.org/notizie/agevolup-inauguriamo-la-prima-app-italiana-dedicata-ai-care-leaver>

## **Sportelli, servizi informativi, piattaforme digitali**

### **1518/21 - Il valore di sportelli multifunzionali**

A Milano sono nati quattro interessanti sportelli che si occupano dei bisogni degli anziani: CuraMI&ProteggiMI, che sono in grado di fornire tutte le informazioni su un ampio ventaglio di servizi dedicati alla cura e all'assistenza. Il progetto nasce grazie a quattro organizzazioni sul territorio specializzate nella presa in carico delle persone fragili: le coop sociali Eureka!, Piccolo Principe e Genera e l'associazione InCerchio. “Il termine ‘curami’ indica il prendersi cura, cioè

riconoscere alle persone il diritto alla valorizzazione delle capacità a ogni età, mettendole in grado di svolgere attività, compiere scelte, godere di affetti” spiega Carla Piersanti, coordinatrice del progetto. Il sito del progetto CuraMI&ProteggimiMI <https://www.curamieproteggimi.it/>

### **1519/21 - Le piattaforme digitali nel campo del welfare: tra intermediazione e dis-intermediazione**

Per evitare di alimentare un processo di disintermediazione tra i bisogni e gli utenti dei servizi, le piattaforme digitali dovrebbero venire affiancate da forme di sostegno integrative che si concretizzano in luoghi fisici, come ad esempio i centri informazione. All’interno di questi luoghi potrebbero poi operare professionisti del settore dei servizi - assistenti sociali, operatori del mondo cooperativo, esperti di società private - che svolgerebbero una funzione di lettura e inquadramento dei bisogni, ricerca delle risposte adeguate e, più in generale, orientamento e counselling. Questo renderebbe possibile coniugare dimensione digitale e analogica, certificando quindi il ruolo sociale delle piattaforme di welfare. Leggi su secondowelfare

<https://secondowelfare.it/governi-locali/enti-locali/le-piattaforme-digitali-nel-campo-del-welfare-tra-intermediazione-e-dis-intermediazione.html>



### **Perché questa newsletter?**

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

#### **Trattamento dei dati**

*Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.*

*Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, [protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it)*

*Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, [segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it)*

*Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.*

**Diritti dell'Interessato**

*Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.*

*In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.*

*Per cancellarti da questa newsletter scrivi a: [redazioneportellosociale@comune.bologna.it](mailto:redazioneportellosociale@comune.bologna.it) con oggetto "cancella InfoDoc"*

**La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita**

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

*I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna*

**Newsletter InfoDoc****Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale**

*a cura di Andrea Pancaldi, Francesco Tanganelli redazione sportelli sociali Comune di Bologna,*

*Area welfare e promozione del benessere di comunità, Ufficio di Piano*

*tel.051-2193772, [redazioneportellosociale@comune.bologna.it](mailto:redazioneportellosociale@comune.bologna.it)*

*diffusione gratuita a cadenza bimestrale*

*chiuso in redazione: il 6 luglio 2021*

***Le tre newsletter gratuite prodotte dalla redazione sportelli sociali***

***<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645>***